

SINTESI DEI DATI RELATIVI AI QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE 2024/25

Questo documento di sintesi raccoglie le rilevazioni di un totale di 44 questionari, somministrati al completamento dei progetti a pagamento nell'ultimo periodo dell'anno scolastico agli studenti, oltre che a docenti, genitori e personale amministrativo e ausiliario dell'Istituto.

Per maggiore completezza informativa, si rimanda ai grafici relativi ai vari quesiti.

ALUNNI CLASSI 4^ - 5^ SCUOLE PRIMARIE

PLESSI COINVOLTI:

- TIEPOLO
- GONZATI
- LIOY
- MAGRINI

I progetti che hanno visto il coinvolgimento delle suddette classi sono stati:

- *SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO (CLASSI 4^)* - **24** RISPOSTE
- *SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO (CLASSI 5^)* - **52** RISPOSTE
- *MUSICHIAMO (CLASSI 4^)* - **20** RISPOSTE
- *MUSICHIAMO (CLASSI 5^)* - **15** RISPOSTE
- *OLIMPIADI DI CITTADINANZA (CLASSI 4^)* - **38** RISPOSTE
- *OLIMPIADI DI CITTADINANZA (CLASSI 5^)* - **15** RISPOSTE
- *LET'S SPEAK ENGLISH (CLASSI 5^)* - **15** RISPOSTE
-

In linea di massima, tutti i progetti hanno avuto riscontri positivi. Si segnalano le seguenti osservazioni:

- relativamente al progetto di sensibilizzazione contro il bullismo, diversi alunni hanno colto l'importanza dei messaggi veicolati, facendo emergere la necessità di insistere sulla discussione di queste problematiche;
- nell'ambito del progetto Musichiamo, molti alunni hanno espresso il desiderio di provare gli strumenti musicali e hanno gradito particolarmente l'attività del canto.
- Progetto Olimpiadi di cittadinanza: alcuni alunni hanno segnalato che i video erano un po' datati.
- Progetto Let's speak English: molto apprezzato l'intervento dell'esperto.

ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

PLESSI COINVOLTI:

- BAROLINI
- BORTOLAN

Rispetto alla Scuola Primaria, alla Secondaria è stato raccolto un numero inferiore di risposte, quindi l'attendibilità del campione potrebbe risultare compromessa.

Questi i progetti oggetto di valutazione:

- *"PAROLE DI PIETRA" - LABORATORIO DI TEATRO*
- *PROGETTI DIGITALI*
- *SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO (CLASSI 1/32/3^)*
- *LETTORATO DI INGLESE*
- *LETTORATO DI TEDESCO*
- *SPORTELLLO D'ASCOLTO*
- *PROGETTO LEGALITA'*
- *PROGETTO BIBLIOTECA*
- *"A SCUOLA DI GUGGENHEIM"*
- *"UN POSTER PER LA PACE"*
- *OLIMPIADI DI CITTADINANZA*
- *PROMOZIONE ALLA LETTURA*
- *CLIL*

La maggior parte dei progetti ha avuto un riscontro di gradimento medio-alto; generalmente si sottolinea la richiesta di aumentare il tempo da dedicare, per poter approfondire maggiormente.

I progetti che hanno avuto maggiori consensi sono stati quelli relativi all'ICDL, alla robotica e i progetti musicali; le attività di sensibilizzazione contro il bullismo talvolta hanno riproposto gli stessi contenuti degli anni precedenti e per questo sono risultati meno attrattivi.

Anche nel caso della Barolini, le risposte raccolte sono state limitate e si concentrano sulle classi a potenziamento digitale. Inoltre molte attività non hanno coinvolto tutti gli studenti e tutte le classi.

Progetti di promozione alla lettura	54 risposte	
Mediterranea	13	(solo classi 3^A e C^)
Lettorato inglese	50	

Olimpiadi della cittadinanza	54	non tutte le classi
Legalità	13	
Robocup junior	23	(solo classi 2^ e 3^A)
Un poster per la pace	13	solo classi 2^
Il futuro è Stem	8	solo classi 2^
Progetto CLIL	24	solo 2^ e 3^A
Stampante 3D	13	solo 3^A

I progetti hanno avuto generalmente un riscontro positivo, la richiesta più frequente è quella di aver più tempo e maggiori occasioni di approfondimento.

Un punto critico è dato dalla disomogenea partecipazione delle classi alle attività aggiuntive, alcuni studenti hanno poche possibilità di ampliare l'offerta formativa, non essendo inseriti in alcun progetto.

Relativamente alle risposte fornite da genitori, docenti e ATA, generalmente positivo è il riscontro dell'operato della Dirigenza, e la fiducia delle famiglie nei confronti dei docenti e del sistema scuola, pur con alcune voci contrarie ; le maggiori criticità riguardano il personale di segreteria, la troppa burocrazia, lo stato delle attrezzature e il livello di pulizia degli ambienti. A livello dei rapporti tra docenti, si evidenzia, talvolta, la necessità di un maggiore scambio di informazioni e supporto reciproco.

A titolo esemplificativo, si riportano alcune risposte:

DA QUESTIONARI GENITORI:

Servirebbe avere maggior preavviso per i cambi di orario e nella pubblicazione degli avvisi che spesso vengono dati all'ultimo momento senza considerare che i genitori lavorano.

Gli insegnanti non sono riusciti a creare un minimo interesse all'ascolto, facendo prediche infinite

inutili, togliendo spesso tempo alle lezioni, anzichè ascoltare i ragazzi.

Mi sono dovuta avvalere di ripetizioni su buona parte delle materie.

Migliorare le comunicazioni scuola/famiglia al momento il livello organizzativo è piuttosto scarso.

Nell'attuale sistema scolastico, agli studenti non viene trasmesso un metodo di studio efficace,

elemento fondamentale per una reale acquisizione delle conoscenze. Al contrario, molti docenti

preferiscono sovraccaricare gli alunni con un'eccessiva mole di compiti, spesso assegnati in modo meccanico e scollegato da un percorso formativo strutturato. Questo approccio, oltre a rivelare una scarsa attenzione alle capacità individuali degli studenti, si traduce in un aggravio

inutile che penalizza soprattutto chi avrebbe bisogno di tempi e strumenti diversi per apprendere.

Questa impostazione, figlia di un'impostazione didattica rigida e poco attenta alle esigenze educative reali, compromette non solo l'efficacia dell'apprendimento, ma anche la salute psicologica degli studenti e la costruzione della loro identità. È urgente che il corpo docente riveda le proprie pratiche, superando la logica del "fare tutto e subito" e restituendo alla scuola la sua funzione primaria: formare persone, non semplici esecutori di compiti.

DA QUESTIONARI DOCENTI:

Credo che un clima sociale positivo tra noi insegnanti sia essenziale per una scuola davvero inclusiva e accogliente. Sarebbe utile imparare ad avere uno sguardo che vada oltre i pregiudizi e le etichette, favorendo un confronto aperto dove l'eventuale conflitto cognitivo non sfocia in aggressione verbale, ma in uno scambio di idee per trovare soluzioni efficaci. L'errore non deve essere colpevolizzato, ma visto come un'opportunità di miglioramento. Non possiamo prenderci cura dei nostri alunni se prima non nutriamo cura e rispetto reciproco tra di noi, condividendo un percorso educativo così significativo. Il loro benessere inizia proprio dalla qualità delle relazioni tra tutti coloro che li accompagnano nel loro viaggio di crescita.

Diminuire gli adempimenti burocratici richiesti alle insegnanti (in continuo aumento) troppi documenti richiesti o file da compilare spesso richiedendo le stesse informazioni. Sintetizzare e snellire tutto quanto non davvero essenziale e favorire insegnamento

La gestione dei documenti tramite Drive condiviso non è del tutto efficace e funzionale a causa del numero di docenti che possono accedere e, per errore, modificare o (in certi casi) perfino eliminare i file pubblicati. Le informazioni in merito a procedure importanti (quali per esempio le operazioni di scrutinio) devono essere più chiare e non veicolate o modificate per mezzo di messaggi continui all'interno di gruppi informali come WhatsApp.

A mio avviso sono emerse due criticità importanti. La prima la mancanza di momenti strutturati di confronto tra docenti che limita la costruzione di una mission e vision comune collegiale , si è maggiormente orientati alla sola organizzazione dei tempi e degli spazi senza analizzare i bisogni dei bambini. Ulteriore difficoltà riguarda la qualità delle relazioni professionali tra colleghi creando un clima di tensione che compromette la collaborazione, la motivazione e l'efficacia del lavoro di squadra

Dall'esperienza quotidiane del contesto lavorativo si è percepito e vissuto un certo malessere legato ad alcune dinamiche interne, scaturito da atteggiamenti non consoni all'ambiente scuola ,che inevitabilmente, hanno influenzato negativamente sia il clima relazionale che l'efficacia di essere comunità educante.Pertanto e ' auspicabile creare attraverso la collaborazione, la condivisione e il rispetto, un clima positivo per lo svolgimento sereno ed efficace del proprio lavoro.

Penso che sia importante sottolineare che la scuola, come comunità educante dovrebbe promuovere la collaborazione e il rispetto reciproco tra i docenti. Invece, spesso ci sono colleghi che attraverso atteggiamenti poco professionali possono creare un clima di disagio a scuola. Un clima relazionale positivo, caratterizzato da rispetto e collaborazione, è fondamentale per il benessere dei docenti, per un ambiente di lavoro sereno e per il successo educativo degli alunni.

DA QUESTIONARI PERSONALE ATA

Manca di compensi per chi svolge i progetti nelle scuole e la pulizia di spazi speciali tipo le mense

Proporrei delle riunioni, almeno una volta al mese , con il D.s.g.a. e personale ATA

Maggior comunicazione tra docenti e ATA e uffici e collaboratori.

Adeguati corsi di formazione. E almeno ogni 3 mesi una riunione con il direttore

Fornire più strumenti per la pulizia (lavasciuga per palestra e corridoi, aspirapolvere)

Vicenza, 25 giugno 2025

Loreana Plus

Barbara Bachan